

## Politiche sociali per i separati allo sbando

### La responsabilità di Regioni ed enti locali

Non si può tollerare che la tutela dei minori possano legalizzarsi



(tratta da Altalex)

Meraviglia non poco la consolidata consuetudine degli enti locali, che, contravvenendo ai doveri istituzionali

Le rare eccezioni sono solo sporadiche rondini che non fanno primavera. L'arroganza del potere dei servizi

L'arroganza dei gestori dei servizi sociali non è altro che la concretizzazione di quella degli amministratori

In verità, l'interesse delle istituzioni c'è e si manifesta al separato (diciamo per accettato) l'ente/capita

Chiediamo, in modo chi

certamenti sulla gestione dei servizi sociali e sulle te



In tutto questo discutibile mondo c'è anche il contributo, non disinteressato, di troppi avvocati che non ar

Torniamo a chiedere con insistenza:

1. l'istituzione di un registro pubblico o, comunque, accessibile a tutti (senza la comunicazione ai genitori);
2. la obbligatorietà della comunicazione automatica del contributo erogato ad ambedue i genitori;
3. eliminazione dell'erogazione di tali contributi alla discrezionalità, spesso non disinteressata, dei servizi;
4. allontanare gli operatori che assegnano contributi e agevolazioni ad un solo genitore, senza rispettare i diritti del genitore non collocatario;
5. espellere dal servizio chi formula relazioni discriminatorie verso il genitore non collocatario, che, per il servizio, è un cliente;
6. pubblicare in modo permanente (o comunque accessibile a chi ne fa richiesta) tutti i bandi con cui vengono assegnati i contributi;
7. formulare una graduatoria regionale di mediatori familiari e di amministratori di sostegno per permessi di soggiorno;
8. totale e immediata revisione del bando pubblico della graduatoria per l'accesso alle c.d. "case di emergenza";
9. affidare i minori sottratti alla famiglia o a un genitore a case famiglia e/o comunità in base al loro status;
10. stabilire una tabella vincolante dei costi giornalieri che l'ente locale deve pagare per ciascun minore.

I partiti di maggioranza continueranno a tacere – ma chi tace si nasconde alle giuste denunce dei cittadini

*Per contatti e interventi di risposta: tel. 347.6504095, [genitoriseparati@libero.it](mailto:genitoriseparati@libero.it)*